

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

AVVISO PUBBLICO E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3 del D.P.R. 275/99;

Visto l'art. 1 comma 7 lettera I della Legge 107/2015;

Visto il P.T.O.F. di questa Istituzione scolastica;

Visto il *Piano scuola 2020-2021* "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" D.M. 26 giugno 2020, m. 39;

Visto i finanziamenti PNRR assegnati direttamente alle scuole - DM 170 del 24 giugno 2022 Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 Componente 1. Primo stanziamento. 500 milioni assegnati a 3189 scuole (min 38mila - max 500 mila) Supporto dal 22/23 al 24/25 del Gruppo art.47 DL 36/2022;

Visto il D.Lgs n. 117/2017 Codice del Terzo Settore;

Visto il DM 72 del 31/03/2021;

Considerato che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione ha previsto l'assegnazione di fondi per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico nostra scuola pari a € 295.660,27;

SI PUBBLICA UN AVVISO PUBBLICO E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE-

Premesse e definizioni

Con l'approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che "gli Enti del Terzo Settore (...) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (...) le attività aventi ad oggetto: (...) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura..".. Il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 detta le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti. L'Amministrazione Pubblica mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata del progetto/i e ad individuarne le caratteristiche essenziali.

1. - Oggetto

Il presente avviso ha come oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), con l'intento di avviare una procedura di co-

programmazione al fine di promuovere azioni a supporto della dispersione scolastica delle studentesse e studenti dell'I.P.S.A.R. "FEDERICO II DI SVEVIA" Siracusa (SR), tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR:

- DURATA DELLE LEZIONI
- ESPERIENZE DI RETE
- COMUNITÀ EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO
- INTEGRAZIONE TRA SCUOLA ED EXTRA SCUOLA
- PREVENZIONE
- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI PIÙ FRAGILI
- CONTINUITÀ NELLE FASI DI TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO

Per la realizzazione dell'intervento sono previste, le seguenti tipologie di attività che le scuole potranno progettare:

- PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO
- PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO E ASCOLTO PER LE FAMIGLIE
- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI
- PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.– Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Il "Tavolo di co-programmazione" relativo all'Oggetto, è finalizzato alla lettura del contesto territoriale e scolastico sia per la dispersione scolastica che per l'orientamento e riorientamento a favore di alunni a rischio di abbandono scolastico prioritariamente nel 1^a biennio.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- Coinvolgimento delle famiglie attraverso la creazione di forum di ascolto e confronto
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Si attiveranno percorsi laboratoriali relativi al PTOF d'Istituto ed, in particolare, ad ambiente, ecosostenibilità, mare, teatro, turismo, arte e cultura, musei, cittadinanza attiva, inclusione, integrazione culturale, supporto psicologico e motivazionale.

3. – Durata

Si precisa che tale procedura è attivata per la realizzazione di interventi confacenti alla realtà fattuale dell'Istituzione Scolastica e ai suoi bisogni documentati, considerati i traguardi e gli obiettivi del proprio PTOF. Tali interventi, rispondenti altresì all'Agenda 2030, dovranno contrastare la dispersione scolastica e prevenire i fenomeni di devianza e rappresentare una opportunità di riqualificazione dell'intero territorio.

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica le organizzazioni interessate devono essere in possesso dei seguenti requisiti pena l'inammissibilità, di ordine generale, di idoneità professionale ed esperienziale.

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
- ETS regolarmente iscritte;
- iscritte nel RUNTS;
- avere una comprovata esperienza con Enti e/o Istituzioni Scolastiche del territorio, negli interventi rivolti alla dispersione scolastica, all'orientamento in entrata ed in itinere, oltre che ad azioni rivenienti da progettualità in particolare inerenti la povertà educativa.

4. – Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica srrh040007@istruzione.it. La domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello A allegato entro e non oltre le ore 12:00 del 17/02/2023. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Si invitano gli ETS a voler inoltrare:

- curriculum delle attività svolte con riferimento alle azioni svolte riguardo le tematiche indicate.
- indicazione di iscrizione al RUNTS
- Idea progettuale max 2 cartelle.

5. – Tavoli di co-programmazione

La co-programmazione, dovrà avvenire con la guida della coordinatrice del team dispersione, di un componente del team e di un rappresentante dell' E.T.S presupponendo, il principio di sussidiarietà orizzontale, perciò un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra tutti partecipanti, improntata ai principi di buona fede, pro attività, resilienza e di reciprocità.

6. – Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento del Dirigente scolastico di presa d'atto della documentazione pervenuta e approvazione della relazione finale.

7. – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

8. – Comunicazioni

Le comunicazioni con gli Enti e altri partecipanti avverranno mediante mail all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

9. – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta

la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria per la partecipazione al procedimento; si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

10. – Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante sito internet della scuola (indirizzo: www.federicosecondodisvevia.edu.it).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Accardo
Documento firmato digitalmente